

ATTO DI INTERPELLO

Procedura di conferimento di un incarico di livello dirigenziale non generale per la ricopertura della postazione denominata "A1 - Area affari generali e comuni - Fondo di rotazione" presso l'Ente di sviluppo Agricolo della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 23.12.2005;
- VISTA** la L.R. 10/2000 ed in particolare l'art. 1, comma 2;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 19;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012, condiviso dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 400 del 12 ottobre 2012;
- VISTA** la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n° 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012;
- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario dell'E.S.A. n° 196 del 27 dicembre 2012 che definisce le competenze specifiche delle strutture intermedie dell'Ente;
- ATTESO** che, per effetto della deliberazione C.S. n° 196 del 27 dicembre 2012, le strutture intermedie, che costituiscono postazione dirigenziale, sono cinque: **A1 - AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE; S1 - SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO; S2 - SERVIZI ALLO SVILUPPO; S3 - SERVIZIO MECCANIZZAZIONE PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO ED IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI TERRITORI RURALI; S4 - SERVIZIO PATRIMONIO, VIABILITÀ, ESPROPRIAZIONI E SICUREZZA SUL LAVORO;**
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 445 del 22 ottobre 2020: "Programmazione strategica degli Enti vigilati dall'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Anno 2020 - Ente di Sviluppo Agricolo - Obiettivi specifici" con la quale è stata apprezzata la "Bozza di proposta di obiettivi di Governo Regionale" per l'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.);
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) 2022-2024 per l'Area della Dirigenza della Regione Siciliana, sottoscritto il 10 marzo 2026 ed entrato in vigore con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS n. 14 del 20 marzo 2026)
- ATTESO** che, al momento, i dirigenti in organico sono in numero inferiore alla postazioni dirigenziali e che la postazione dirigenziale denominata **"A1 - Area affari generali e comuni - Fondo di rotazione"** è ricoperta ad interim dal Dirigente dei Servizi allo sviluppo; ne consegue che l'Ente, quindi, intende dotarsi di adeguate professionalità in possesso del titolo e dei requisiti professionali, culturali e di esperienza tali da potere assumere le funzioni dirigenziali carenti, in una logica comunque di contenimento della spesa;

CONSIDERATO che appare urgente ed indifferibile ricoprire la postazione dirigenziale che rimarrà vacante per non disattendere gli obiettivi assegnati all'Ente dalla Giunta regionale di Governo;

ATTESO che, pertanto, l'Ente procede al presente avviso di procedura per il conferimento dell'incarico della struttura intermedia denominata **"A1 – Area affari generali e comuni – Fondo di rotazione"** con il compito di assolvere alle funzioni previste per la stessa dalla deliberazione C.S. n° 196 del 27 dicembre 2012;

VISTO l'atto di interpello emanato da questo Ente con prot. n° 6121 dell'11/07/2024 con il quale è stata manifestata l'intenzione di provvedere alla copertura della postazione dirigenziale della struttura intermedia denominata **"A1 – Area affari generali e comuni – Fondo di rotazione"** pubblicizzandone il potenziale incarico per la ricopertura di Dirigenti compresi nel ruolo dell'Amministrazione regionale o degli Enti non economici di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000, n. 10, sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione siciliana;

VISTO l'atto di interpello emanato da questo Ente con prot. n° 10455 del 26/11/2024 con il quale è stata ribadita la pubblicizzazione della postazione dirigenziale della struttura intermedia denominata **"A1 – Area affari generali e comuni – Fondo di rotazione"** promuovendone il potenziale incarico per la ricopertura di Dirigenti compresi nel ruolo dell'Amministrazione regionale o degli Enti non economici di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000, n. 10, sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione siciliana con l'unica variazione è ascrivibile all'importo di parte variabile incrementato ad € 24.000,00, per effetto della intervenuta Determinazione del Direttore generale n° 774 del 05/11/2024;

VISTI rispettivamente e più recentemente gli atti di interpello emanati da questo Ente con prot. n° 8824 del 25/05/2026 con prot. n° 11465 del 07/07/2026 con i quali è stata ribadita la pubblicizzazione della postazione dirigenziale di che trattasi alle medesime condizioni della precedente versione prot. 10455/2024;

CONSIDERATO che a nessuno dei quattro atti di interpello del 2024 e del 2026 sono arrivate candidature da parte di dirigenti dell'amministrazione regionale e/o da quelli degli Enti dell'art. 1 della L.R. 10/2000;

PREMESSO che, in particolare, i due atti di interpello più recenti del 25/05/2026 e del 07/07/2026 sono andati deserti e che l'Ente non è riuscito ad affidare l'incarico; al fine del conferimento degli incarichi di cui trattasi, è intenzione dello stesso Ente indirizzare questo avviso esclusivamente ai funzionari di ruolo ed in servizio presso l'Amministrazione Regionale, nell'ambito delle fattispecie individuate dall'art. 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in virtù del principio di diritto autorevolmente sancito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 4600 del 17/7/2020 e, più recentemente, ribadito dal TAR Lazio, sez. II, con sentenza n. 2479 del 1/3/2021;

PREMESSO che la predetta scelta nasce altresì dalla necessità di affidare incarichi dirigenziali a soggetti che, oltre a possedere idonea specializzazione professionale, desumibile dalla formazione accademica, postuniversitaria ed eventuale abilitazione professionale, abbiano nel tempo sviluppato adeguate esperienze lavorative svolgendo attività dotate di significativa complessità all'interno dell'Amministrazione e nel settore interessato; la scelta di tali elementi, comprovanti la particolare qualificazione professionale richiesta per la specificità delle competenze attribuite alle strutture intermedie oggetto del presente avviso, risponde pienamente agli interessi perseguiti dall'Ente. Pertanto i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- **Funzionario – Famiglia professionale tecnica o giuridica o economico contabile** di ruolo e in servizio con almeno 5 anni svolti nella suddetta qualifica presso la Regione Siciliana o presso gli Enti non economici di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000, n. 10, sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione siciliana

- **Possesso del diploma di laurea** vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/1999) o laurea specialistica nuovo ordinamento (post D.M. n. 509/1999) o laurea magistrale (post D.M. n. 270/2004) in funzione dell'incarico da ricoprire come di seguito specificato

VISTA la deliberazione commissariale n. 28 del 25/06/2026 con la quale l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) - triennio 2026/2028, nell'ambito del quale è altresì previsto l'adeguamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), approvato in precedenza con Deliberazione commissariale n° 1 del 30/01/2024 per il triennio 2024-2026;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, questa Direzione generale, per il buon andamento della P.A. e la funzionalità degli Uffici e dei Servizi dell'Ente adotta i necessari provvedimenti per il miglior utilizzo del Personale ed emana la seguente

RENDE NOTO

Art. 1

(Oggetto della procedura)

1. Il presente avviso viene emanato a seguito di quelli rivolti ai dirigenti di ruolo dell'amministrazione regionale pubblicati recentemente e rispettivamente in data 25 maggio 2026 e 07 luglio 2026, andati deserti, in esito ai quali l'Ente non è riuscito ad affidare l'incarico ed in ossequio a quanto disposto con Deliberazione commissariale n. 33 del 30/07/2026, resa esecutiva ai sensi dell'art. 19 c. 3 della Legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, prot. 15315 del 17 settembre 2026.

Al fine del conferimento degli incarichi di cui trattasi, è intenzione dello stesso Ente indirizzare questo avviso esclusivamente ai funzionari di ruolo ed in servizio presso l'Amministrazione Regionale o gli Enti non economici di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000, n. 10, nell'ambito delle fattispecie individuate dall'art. 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in virtù del principio di diritto autorevolmente sancito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 4600 del 17/7/2020 e, più recentemente, ribadito dal TAR Lazio, sez. II, con sentenza n. 2479 del 1/3/2021.

La predetta scelta nasce altresì dalla necessità di affidare incarichi dirigenziali a soggetti che, oltre a possedere idonea specializzazione professionale, desumibile dalla formazione accademica, postuniversitaria ed eventuale abilitazione professionale, abbiano nel tempo sviluppato adeguate esperienze lavorative svolgendo attività dotate di significativa complessità all'interno dell'Amministrazione e nel settore interessato; la scelta di tali elementi, comprovanti la particolare qualificazione professionale richiesta per la specificità delle competenze attribuite alle strutture intermedie oggetto del presente avviso, risponde pienamente agli interessi perseguiti dall'Ente.

È indetta pertanto una procedura, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale non generale inerente la postazione denominata "A1 - Area affari generali e comuni - Fondo di rotazione" presso l'Ente di sviluppo Agricolo della Regione siciliana.

2. La copertura della postazione dirigenziale riguarderà la seguente struttura intermedia, attualmente condotta ad interim da altro dirigente interno, che ha il compito di assolvere alle funzioni previste dalla deliberazione C.S. n° 196 del 27 dicembre 2012:

STRUTTURE INTERMEDIE

A1	A1 - AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE Affari generali, servizi comuni e servizi generali (portineria, custodia, pulizia etc); Inventario, gestione, manutenzione e riparazione beni mobili ed attrezzature; Acquisizione e fornitura materiali, beni, servizi e noleggi; Manutenzione ordinaria immobili; Consegretario; Biblioteca; Protocollo generale e informatico; Gestione, sviluppo ed assistenza informatica uffici; Gestione sito Web e posta elettronica; Organizzazione e gestione risorse umane; Trattamento giuridico, matricolare, economico-contrattuale, previdenziale e pensionistico del personale; Affari legali ordinari; Affari legali del personale ed adempimenti disciplinari; Formazione ed aggiornamento risorse umane. Fondo di rotazione: Amministrazione e contenzioso legale; Ragioneria e contabilità; Programmazione e consuntivo; Rapporti con gli Istituti Bancari; Centro elaborazione dati Fondo.	Graduazione 5,5 su 6 Importo parte variabile Determinazione del Direttore generale n° 774 del 05/11/2024: € 24.000,00
-----------	--	---

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono presentare la propria candidatura **Funzionari della Famiglia professionale tecnica o giuridica o economico contabile** di ruolo e in servizio con almeno 5 anni svolti nella suddetta qualifica presso la Regione Siciliana o gli Enti non economici di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000, n. 10, sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione siciliana, di particolare e comprovata qualificazione professionale, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001.

Sarà valutato positivamente il possesso dei seguenti requisiti da parte dei candidati:

- a) il diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/1999) o laurea specialistica nuovo ordinamento (post D.M. n. 509/1999) o laurea magistrale (post D.M. n. 270/2004) preferibilmente in Giurisprudenza o discipline equipollenti;
 - b) titoli di abilitazione post-lauream;
 - c) corsi di specializzazione con relative certificazioni nelle materie attinenti al profilo richiesto;
 - d) pubblicazioni in materie attinenti al profilo richiesto;
 - e) esperienza nell'ambito di attività attinenti al profilo richiesto;
 - f) esperienza nella gestione delle relazioni con soggetti pubblici, a livello centrale, regionale e locale, nell'attuazione di attività attinenti al profilo richiesto;
 - g) esperienza nel supporto amministrativo allo sviluppo di accordi con Enti a vario titolo coinvolti nell'attuazione di programmi e progetti attinenti al profilo richiesto;
 - h) esperienza nello svolgimento di funzioni di rappresentanza in comitati e organismi in ambito regionale nonché di partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali;
 - i) esperienza nella gestione dei gruppi di lavoro;
 - j) conoscenza del quadro regolatorio e normativo in materia attinente al profilo richiesto.
 - k) il possesso di quei requisiti morali, professionali, culturali e di esperienza, specifici per lo svolgimento dell'incarico in questione
2. I requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione nonché alla data di assunzione che rimane subordinata al possesso degli stessi.

Art. 3

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere trasmessa per PEC in formato elettronico (pdf) al seguente indirizzo certificato dell'Ente: direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it, entro e non oltre le ore **23.59 del giorno 7 ottobre 2026**, pena esclusione dalla selezione. Con l'inoltro della domanda, l'interessato dà il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità della stessa con le modalità previste dalla normativa vigente.

A tal fine il candidato dovrà presentare, entro il sopra detto termine perentorio:

- *manifestazione di disponibilità* a ricoprire la predetta postazione dirigenziale, debitamente sottoscritta e corredata di documento di riconoscimento in corso di validità, specificando nome, cognome, indirizzo di residenza, codice fiscale, l'attuale posizione e profilo giuridico economico, la corrente occupazione ed il possesso dei requisiti di valutazione richiesti;
 - *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo aggiornato e debitamente sottoscritto, riportante tutte le informazioni utili per la corretta valutazione dell'istanza e completo di tutte le generalità anagrafiche e professionali ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, indicando un indirizzo PEC a lui intestato dove intende ricevere comunicazioni relative alla procedura;
 - *dichiarazione sostitutiva*, debitamente datata e sottoscritta, di non trovarsi in alcuna delle situazioni d'inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.lgs. n° 39 dell' 8 aprile 2013 e s.m.i., utilizzando il modello allegato disponibile anche sul sito del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica della Regione siciliana. Detta dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. n° 39 dell' 8 aprile 2013.
2. Scaduto il termine, non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.
 3. Il presente Avviso è pubblicato, oltre che sul Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 8 Innovazione, modernizzazione e gestione banche dati del personale unico del reclutamento, anche sul sito ufficiale dell'Amministrazione, <https://www.entesviluppoagricolo.it/>

Art. 4

(Valutazione delle domande)

1. Si procederà con la valutazione delle candidature proposte per incarichi di funzione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001.
Anche al fine di individuare il candidato più idoneo a ricoprire la posizione dirigenziale in esame, l'incarico di cui al presente Avviso sarà conferito sulla base dei seguenti criteri e nel rispetto del principio di pari opportunità:
 - a) coerenza dei titoli di studio universitari e post-universitari e delle esperienze formative possedute dal candidato con la natura dell'incarico da conferire e con gli obiettivi ad esso connessi;
 - b) specifiche competenze organizzative e capacità professionali maturate dal candidato in esperienze pregresse, anche presso altre amministrazioni, desumibili dal *curriculum vitae*, da commisurare alla complessità della struttura da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali;
 - c) risultati conseguiti dal candidato nei precedenti incarichi e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione ricoperto e agli ulteriori obiettivi assegnati dagli atti di indirizzo e programmazione emanati dall'amministrazione che ha conferito l'incarico.

- La Direzione generale si riserva la facoltà di effettuare un colloquio conoscitivo con i candidati che avranno fatto pervenire la relativa manifestazione di disponibilità, volto ad accertare le competenze professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico in argomento.
- La Direzione generale si riserva di nominare una commissione di valutazione in base al numero di manifestazioni di interesse pervenute.
- I requisiti di valutazione preventivamente individuati sono quelli di seguito riportati:

Voto conseguito nella laurea in possesso dal candidato

Voto di laurea	
66-80/110	0 punti
81-94/110	5 punti
95-104/110	10 punti
105-110/110	13 punti
110 e lode	15 punti

Ulteriore diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale
5 punti

Abilitazione professionale rilasciato da Istituto Universitario attinente l'incarico dirigenziale da ricoprire
5 punti

Possesso dei seguenti ulteriori titoli rilasciati da Istituti Universitari quali abilitazione professionale anche se non attinente l'incarico, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master di II livello
5 punti per ogni titolo fino ad un massimo di 10 punti

Esperienza dirigenziale e/o di posizione organizzativa e professionale in strutture pubbliche nel settore oggetto dell'incarico
2 punti per ogni anno, o frazione superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di 10 punti

Anzianità nella posizione di Funzionario Direttivo – ex cat D o profilo professionale equiparato:
1 punto per ogni anno, fino ad un massimo di 30 punti

Colloquio volto ad accertare le competenze professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico in ordine a:

- specifiche competenze organizzative e capacità professionali maturate dal candidato in esperienze pregresse, anche presso altre amministrazioni, desumibili dal curriculum vitae, da commisurare alla complessità della struttura da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali
 - risultati conseguiti dal candidato nei precedenti incarichi e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione ricoperto e agli ulteriori obiettivi assegnati dagli atti di indirizzo e programmazione emanati dall'amministrazione che ha conferito l'incarico
- fino ad un massimo di 25 punti**

5. Nella valutazione, il possesso di un diploma di laurea triennale, antecedente e preliminare al conseguimento di una laurea magistrale, non può essere valutato come ulteriore titolo, poiché considerato propedeutico o assorbito nel percorso che ha portato al conseguimento del titolo di studi superiore.
6. L'incarico verrà assegnato al candidato che avrà conseguito il punteggio più elevato e comunque superiore a 70/100, con preferenza, a parità di punteggio per i candidati in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o di titoli di studio equipollenti.
7. Le determinazioni assunte, adeguatamente motivate, saranno successivamente inviate alla all'Area affari generali e comuni-Fondo di Rotazione ed al Servizio economico-finanziario.

Art. 5

(Conferimento dell'incarico dirigenziale)

1. Si rappresenta che l'eventuale partecipazione all'interpello e/o il posizionamento utile in graduatoria non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico.
2. Nel caso di conferimento dell'incarico, lo stesso è subordinato al buon esito delle procedure previste dal medesimo art. 19, comma 5-bis (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).
3. Per il conferimento dell'incarico si applicherà la disciplina contenuta nell'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
4. Il successivo atto amministrativo di conferimento dell'incarico sarà pubblicato per esteso sul sito internet dell'Ente di Sviluppo Agricolo e su quello della Regione siciliana, pena la nullità dello stesso, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della L.R. 12/08/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n. 9
5. Nel conferimento dell'incarico si dovrà tenere conto delle disposizioni previste dal paragrafo 2.3.9 - Rotazione del Personale - nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028.
6. In attuazione delle misure previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, il candidato incaricato deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi mediante apposita autocertificazione all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 2.3.9.).
7. Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 2.3.5 del P.I.A.O. 2026/2028).
8. All'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato nel P.I.A.O. 2026/2028 sulle Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors) è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui nel Contratto Individuale da sottoscrivere sarà riportata la seguente clausola *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione di cui all'articolo, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, svolta attraverso i medesimi poteri....."*. Inoltre per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione, contenuta all'art. 53, comma 1 bis, del Dlgs. 165/2001 che così recita: *"Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni"*.

Art. 6

(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ente di Sviluppo Agricolo.
2. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, anche ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. Il candidato, pertanto, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura.
3. I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di mobilità oltre che, successivamente all'eventuale inquadramento in ruolo, per la gestione del rapporto d'impiego nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità.
4. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente di Sviluppo Agricolo Ing. Roberto D'Asaro tel. 091 6200537, e-mail: roberto.dasaro@entesviluppoagricolo.it

Art. 7

(Norme di salvaguardia)

1. L'Ente si riserva la facoltà di non dare seguito alla copertura della postazione dirigenziale, avendo il presente avviso carattere esclusivamente ricognitivo.
2. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assegnazione della postazione dirigenziale.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ove compatibili

Il Direttore generale

Dott. Mario Candore



Al presente avviso sono allegati i modelli di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per:

- a) la manifestazione di disponibilità
- b) la dichiarazione di incompatibilità e di inconfiribilità



Regione Siciliana
Ente di Sviluppo Agricolo

MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA'

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente a _____ via _____ n° _____
C.F.: _____, Funzionario del ruolo dell'Amministrazione pubblica -
_____ presso _____
con l'incarico di _____

MANIFESTA LA PROPRIA DISPONIBILITA'

a ricoprire l'incarico di **Dirigente** presso la struttura intermedia denominata "**A1 - Area affari generali e comuni - Fondo di rotazione**".

A tal fine allega:

1. *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo aggiornato e debitamente sottoscritto, riportante tutte le informazioni utili per la corretta valutazione dell'istanza e completo di tutte le generalità anagrafiche e professionali ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, nel quale ha indicato un indirizzo PEC dove intende ricevere comunicazioni relative alla procedura
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non trovarsi in alcuna delle situazioni d'inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.lgs. n° 39 dell' 8 aprile 2016 e s.m.i.
3. documento di riconoscimento in corso di validità

INOLTRE DICHIARA¹

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- ❖ di aver conseguito il diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale in _____ anno accademico _____ con votazione di _____/110;²
- ❖ di aver conseguito un ulteriore diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale in _____ anno accademico _____ con votazione di _____/110;²

¹ modificare sulla base della qualità e della quantità dei requisiti di valutazione da dichiarare, secondo il seguente schema

² In caso di non possesso del requisito, tagliare l'intero punto

- ❖ di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in _____,^{.2}
- ❖ di aver conseguito il seguente ulteriore titolo attinente l'incarico dirigenziale _____ rilasciato dall'Università degli studi di _____,^{.2}
- ❖ di avere esperienza dirigenziale avendo svolto le funzioni dal _____ al _____ presso _____,^{.2}
- ❖ di avere esperienza di posizione organizzativa avendo svolto le funzioni dal _____ al _____ presso _____,^{.2}
- ❖ di possedere la seguente anzianità nella posizione di Funzionario Direttivo – ex cat D o profilo professionale equiparato dal _____ al _____ presso _____,^{.2}
- ❖ di rimandare all'allegato *curriculum vitae et studiorum* per il dettaglio delle competenze professionali maturate ed inerenti lo svolgimento dell'incarico in questione;^{.2}

Ai fini della presente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà si allega documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

FIRMA



Regione Siciliana
Ente di Sviluppo Agricolo

MODELLO DI DICHIARAZIONE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto _____ in ordine al conferimento dell'incarico di **Dirigente** del A1 – Area affari generali e comuni – Fondo di rotazione presso l'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione siciliana, presa visione della normativa introdotta dal d.lgs 39/2013 e visto in particolare l'art. 20 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni di cui al comma 5 del predetto art. 20 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 3-4-7).
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 9-11-12-13).
- di non avere subito condanne per reati commessi contro la pubblica amministrazione di cui all'art. 35 bis del d.lgs n. 165/2001

ovvero

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Luogo e data

FIRMA